



Decreto Dirigenziale n. 37 del 25/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRESENZA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM) NEGLI ALIMENTI PER IL TRIENNIO 2015-2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che l'esigenza di tutelare la salute pubblica e la necessità di garantire la sicurezza alimentare e gli interessi dei consumatori impongono anche il controllo della presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti e il controllo delle procedure di etichettatura nel caso di impiego degli stessi organismi;

VISTI:

- a. il Regolamento (CE) n. 1829/2003 che definisce la procedura di autorizzazione per l'immissione in commercio di un Organismo Geneticamente Modificato o di un alimento Geneticamente Modificato stabilisce, inoltre, i requisiti specifici in materia di etichettatura e fissa le soglie di tolleranza della presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di OGM;
- b. il Regolamento (CE) n. 1831/2003 che prescrive nuove regole in materia di tracciabilità e stabilisce ulteriori prescrizioni di etichettatura degli alimenti GM, da rispettare in tutte le fasi della loro immissione in commercio. In particolare, l'art. 9, comma 1, che dispone che vengano attuate ispezioni e le altre misure di controllo, compresi i controlli a campione e le analisi (qualitative e quantitative) eventualmente necessari per garantire il rispetto del regolamento stesso;

VISTA la nota prot. DGSAN 46216-P-16/12/2014, con la quale Ministero della Salute ha trasmesso, ai fini dell'adozione da parte delle regioni e delle province autonome, il "Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) negli alimenti per il triennio 2012-2014", predisposto in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per la ricerca degli OGM (CROGM) e con l'Istituto Superiore di Sanità ;

CONSIDERATO

- a. che il citato Piano nazionale, concordato con le Regioni in sede di coordinamento tecnico interregionale per la sicurezza alimentare, rappresenta la realizzazione di una pianificazione unitaria e armonizzata dei controlli per questo specifico settore sia sul territorio che all'importazione. Tanto in applicazione sia dei due citati Regolamenti (CE) nn. 1829/2003 e 1831/2003 e sia del Reg. CE n. 853/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- b. che detto Piano nazionale richiede alle Regioni di:
 - adottare un proprio Piano con lo scopo di facilitare la programmazione e le attività relative al controllo ufficiale degli alimenti geneticamente modificati;
 - elencare i Laboratori del controllo ufficiale che operano in conformità ai criteri generali della norma ISO 17025 e i relativi Referenti;
 - designare un Referente cui affidare il Coordinamento del Piano Regionale;
- c. che il Piano è inserito tra gli indicatori utilizzati per la certificazione degli obblighi informativi delle Regioni oggetto di valutazione da parte del "Tavolo di verifica degli adempimenti LEA" istituito con l'articolo 12 dell'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005;

PRESO ATTO:

- a. che, in ambito regionale, il Laboratorio Controllo microbiologico degli alimenti ad uso zootecnico-OGM dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) con sede in Portici (NA) risulta effettuare le metodiche analitiche per la ricerca di OGM negli alimenti in conformità alla norma ISO 17025;

b. che l'IZS di Portici è un Ente accreditato secondo la norma ISO 17025 e possiede le capacità analitiche, di tipo qualitativo e quantitativo per assicurare la rilevazione di un certo numero di eventi GM autorizzati e non. Esso, laddove ne ravvisi la necessità, come ad es. in caso di assenza di un metodo specifico o in caso di esito analitico di difficile interpretazione, usufruisce del supporto tecnico del Centro di Riferenza Nazionale (CROGM);

c. che in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero della Salute con nota prot. n.22115 del 13 dicembre 2010, l'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno è dotato della strumentazione necessaria per la macinazione ed omogeneizzazione dei campioni relativi alla ricerca di sostanze distribuite in maniera non uniforme (Micotossine e OGM);

ATTESO che la competente UOD 03 -Prevenzione, Igiene Sanitaria, in base alle indicazioni ministeriali su menzionate ha predisposto il Piano Regionale, d'intesa con i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.- SIAN e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-sede di Portici;

RILEVATA la necessità di dare attuazione in ambito regionale al “Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti per gli anni 2015/2018” e , pertanto :

- a. di dover recepire il “Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti per il triennio 2012-2014”;
- b. di dover approvare il Piano Regionale relativo al controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti predisposto in base alle indicazioni ministeriali dalla UOD 03- Prevenzione,Igiene Sanitaria, che è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. di nominare quale Referente per il coordinamento del Piano Regionale il Dirigente della UOD 03-Prevenzione, Igiene Sanitaria e/o suo delegato;
- d.di individuare il Responsabile del Laboratorio Controllo alimenti ad uso zootecnico-OGM dell'IZS di Portici, quale Referente per l'effettuazione delle indagini analitiche richieste dal controllo ufficiale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito, alla stregua dell' istruttoria compiuta dalla U.O.D. competente per materia nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di recepire il Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti- Triennio 2015-2018;
- di approvare il “Piano Regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti per il triennio 2015-2018”, predisposto in base alle indicazioni ministeriali dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute-UOD 03- Prevenzione,Igiene Sanitaria- che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le attività di cui al “Piano regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti” vengono inserite nel Piano regionale pluriennale integrato dei controlli in attuazione del regolamento CE n. 882/2004.
- di nominare quale Referente per il coordinamento del Piano Regionale il Dirigente della UOD 03-Prevenzione, Igiene Sanitaria e/o suo delegato;

-di individuare nel Direttore del Laboratorio Controllo alimenti ad uso zootecnico-OGM dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Portici, il Responsabile della struttura per l'effettuazione delle indagini analitiche richieste dal controllo ufficiale per la ricerca di OGM;
di demandare l'effettuazione delle attività di prelievo ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
-di inviare copia del presente provvedimento Ministero della Salute- Direzione generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione -Uff. VI ex DGSAN; alla Direzione Generale per la Tutela della Salute per quanto di competenza, ai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL, all'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno, all'Orsa, nonché al Settore Stampa Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, unitamente all' allegato.

Dr. Mario Vasco

